

FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Investimenti esteri e commercio internazionale. La geo-economia dello sviluppo

Il 10 e 11 marzo si è svolto a Roma, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, il convegno internazionale *Investimenti esteri e commercio internazionale. La geo-economia dello sviluppo*.

L'evento, il quarto organizzato congiuntamente dalla Fondazione Edison e dall'Accademia Nazionale dei Lincei, ha riguardato alcuni tra i principali temi delle relazioni economiche internazionali. Mentre gli investimenti esteri e il commercio internazionale proseguono con ritmi accentuati, la geo-economia dello sviluppo vede aree in forte crescita, aree in difficoltà ed aree in declino.

Su questa base il Convegno ha affrontato tre temi:

il primo tema ha esaminato gli effetti della globalizzazione sulla creazione di valore e sulla innovazione, come l'euro stia influenzando lo scenario globale e come la principale potenza emergente di questo scenario, la Cina, si stia muovendo.

Il secondo tema ha visto una prevalenza di attenzione sugli USA che stanno molto soffrendo in questo periodo sia per il deficit commerciale

che ha creato un forte indebitamento estero sia per la debolezza del dollaro nei confronti dell'euro sia per la crisi dei mutui *subprime*.

Il terzo tema ha riguardato la dinamica del commercio estero ed i suoi effetti sullo sviluppo e sulla produttività nella consapevolezza che negli ultimi anni si è assistito ad un riposizionamento delle potenze economiche mondiali la cui più recente espressione, dovuta anche ai grandi surplus commerciali di taluni Paesi petroliferi e di altri emergenti, è rappresentata dai fondi sovrani.

In questo numero

Convegno Internazionale

- Investimenti esteri e commercio internazionale. La geo-economia dello sviluppo.

Presentazione volume

- Banche territoriali, distretti e piccole e medie imprese

Volumi pubblicati

- Banche, territoriali, distretti e piccole e medie imprese
- The EU and the Economies of the Eastern European Enlargement

Organi societari



Sala convegno presso l'Accademia Nazionale dei Lincei

SOMMARIO

- . **Convegno internazionale:**
Investimenti esteri e commercio internazionale. La geo-economia dello sviluppo (pagg. 1 e 2)
- . **Presentazione volume:**
Banche territoriali, distretti e piccole e medie imprese (pag. 3)
- . **Volumi pubblicati** (pagg. 3 e 4)
- . **Altri eventi, convegni e tavole rotonde** (pagg. 4, 5, 6 e 7)
- . **Assemblee annuali ed eventi dei Soci della Fondazione Edison** (pagg. 7 e 8)
- . **Osservatori sull'export di settori, province e distretti** (pag. 9)
- . **Approfondimenti statistici** (pagg. 9 e 10)
- . **Rassegna Stampa** (pag. 11)
- . **Organi societari** (pagg. 11 e 12)

Segue: CONVEGNO INTERNAZIONALE

I relatori al Convegno sono stati in ordine di intervento: Giovanni Conso, Umberto Quadrino, Alberto Quadrio Curzio, Pier Carlo Padoan, Marco Buti, Pingfan Hong, Carlo D'Adda, Dominick Salvatore, Barry Eichengreen, Giancarlo Gandolfo, Marianna Belloc, Marco Fortis, Uri Dadush, Amit Bhaduri e John Eatwell.



Intervento del relatore dott. Dadush



Da sinistra: dott. Quadrino, prof. Quadrio Curzio e Mr. Hong

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

BANCHE TERRITORIALI, DISTRETTI E PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il 23 maggio si è tenuta a Milano, nel palazzo della Edison, la presentazione del volume *Banche territoriali, distretti e piccole e medie imprese. Un sistema italiano dinamico*, a cura di Marco Fortis ed edito dal Mulino.

Oltre al curatore sono stati chiamati a discuterne il dottor Umberto Quadri-
no, i professori Francesco Cesarini, dell'Università Cattolica di Milano, Carlo D'Adda, dell'Università di Bologna e Donato Masciandaro della Bocconi. Ha moderato il professor Alberto Quadrio Curzio.



Da sinistra: prof. Cesarini, prof. Fortis, prof. Quadrio Curzio, dott. Quadri-
no, prof. Masciandaro e prof. D'Adda

VOLUMI PUBBLICATI

Banche territoriali, distretti e piccole e medie imprese. Un sistema italiano dinamico

A cura di Marco Fortis

Questo volume, a cura di Marco Fortis, è il quindicesimo edito dalla Fondazione Edison e il dodicesimo pubblicato dal Mulino nella collana istituzionale. Oltre al saggio del curatore, l'opera contiene i contributi di Carlo Fratta Pasini, presidente del Banco Popolare e dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari (Assopopolari), Emilio Zanetti, presidente del Consiglio di gestione di UBI Banca e Giovanni De Censi, presidente dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICPBI) e del Credito Valtellinese.

Il volume approfondisce il ruolo delle Banche Territoriali nell'ambito dell'economia italiana che, come noto, è retta da un articolato sistema di piccole e medie imprese spesso organizzate in distretti produttivi.

Scopo del volume è quello di esamina-

re, in una prospettiva storica, il contributo offerto dalle Banche Territoriali alla nascita di tali sistemi produttivi locali. Viene inoltre analizzata l'attuale situazione alla luce di recenti processi di aggregazione che hanno portato alla nascita di Intesa-San Paolo e Unicredit-Capitalia. Nonostante questi sviluppi che hanno ulteriormente accresciuto le dimensioni delle grandi Banche Nazionali, le Banche Territoriali hanno conservato un ruolo preminente nei distretti industriali italiani, anche perché le stesse Banche Popolari, in particolare, sono state interessate da processi di aggregazione (ad esempio si menzionano i casi di Banco Popolare e Ubi-Banca), che ne hanno accresciute le dimensioni pur senza far perdere loro la vocazione localistica. Se il modello delle Popolari resta valido, si pone tuttavia l'esigenza di un adeguamento del loro sistema di governance, specie nel caso degli istituti di maggiori dimensioni, che, pur non stravolgendone le caratteristiche, le renda più allineate agli odierni profili del mercato dei capitali.



Segue: VOLUMI PUBBLICATI

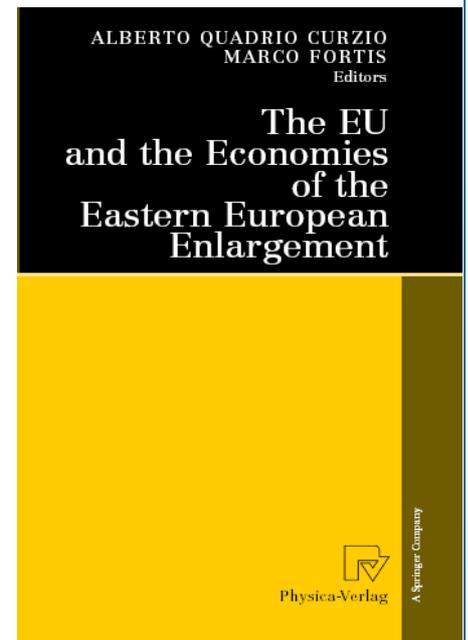
The Eu and the Economies of the Eastern European Enlargement

A cura di Alberto Quadrio Curzio e Marco Fortis

Questo volume, il terzo pubblicato dalla casa editrice Springer, contiene una selezione di interventi del convegno internazionale *L'Est Europeo, la UE, l'Italia. Verso connessioni strategiche*, tenutosi a Roma nel marzo 2006 e alcuni saggi nuovi.

L'allargamento dell'Unione Europea ad Est dal maggio 2004 ha prodotto un incremento della popolazione della UE di 100 milioni di abitanti ed ha specialmente comportato grandi sfide

e importanti opportunità sia per i "nuovi" paesi che per i "vecchi" stati membri. Questo è il tema principale del volume che si divide in tre parti. La prima analizza gli effetti dell'allargamento sul funzionamento delle istituzioni della Comunità, sulle relazioni con gli altri paesi dell'Est Europeo ed infine sulle dinamiche economiche regionali e globali; la seconda parte analizza nel dettaglio il ruolo delle politiche monetarie della Banca Centrale Europea e le attività della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, la terza parte si occupa dell'importanza della classe imprenditoriale nell'assicurare il successo del processo di transizione delle economie dell'Est Europeo.



ALTRI EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

21 febbraio

Il professor Fortis ha partecipato a Vicenza, presso l'Associazione Industriali, al workshop *Internazionalizzazione, politica estera e Made in Italy* promosso dalla Fondazione Farefuturo. Alla tavola rotonda sono intervenuti: Paolo Quercia, responsabile del progetto Fare Italia nel Mondo, Adolfo Urso, segretario generale Fondazione Farefuturo, Massimo Calero, presidente Confindustria Vicenza, Carmine Lamanda e Mario Fertoni, rispettivamente responsabile affari istituzionale e regolamentari e presidente Unicredit Banca d'impresa, Remo Pertica, condirettore generale di Finmeccanica, Carmelo Cosentino, amministratore delegato di Alenia Aermacchi, Federico Vecchioni, presidente Confagricoltura e Gianfranco Fini, presidente Fondazione Farefuturo.

29 febbraio

Il professor Fortis è intervenuto alla conferenza stampa della 36^a Mostra

Convegno Expocomfort, svoltosi a Milano presso Palazzo Giureconsulti, presentando una relazione dal titolo: *Strategie e iniziative delle realtà italiane in uno scenario macroeconomico generale in continua trasformazione*. Sono intervenuti inoltre, nell'ordine: Laura Bettini, giornalista Radio 24, Arturo Colantuoni Sanvenero, direttore generale di Reed Exhibitions Italia, Ettore Riello, presidente Anima, Manuela Cifarelli, direttore Material Connexion Milano, Giancarlo Ius, vice presidente UIA, Unione Internazionale Architetti.

5 marzo

In occasione dell'evento Samoter 2008, il 27° Salone Internazionale Triennale Macchine Movimento Terra, da Cantiere e per l'Edilizia, svoltosi a Verona dal 5 al 9 marzo, il professor Fortis è intervenuto all'incontro *Infrastrutture per i grandi eventi sportivi dei prossimi anni: una opportunità per le aziende italiane delle costruzioni*

presentando una relazione dal titolo *Il contributo dell'industria meccanica alla bilancia commerciale italiana: ecco il "made in Italy" che vince all'estero*. Hanno partecipato inoltre, in ordine di intervento: Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiore, Emma Bonino, ministro del Commercio Internazionale, Luca Turri, presidente UcoMESA, Sandro Bianco, responsabile Progetti speciali Unicredit Banca d'impresa. In chiusura è stato fatto un focus sulle opportunità derivanti dai grandi eventi sportivi dei prossimi anni, come le Olimpiadi invernali del 2014 a Sochi in Russia nella regione del Krasnodar. Il piano degli investimenti è stato presentato dal ministro dell'Industria Andrei Kravchenko e dal consigliere del vice governatore della regione di Krasnodar Andrei Stchevaev.

Ha moderato i lavori Sara Cristaldi, capo redattore Mondo e Mercati de Il Sole 24 Ore.

12 marzo

L'Aspen Institute Italia, in collaborazione con la Fondazione Edison, ha organizzato a Roma la tavola rotonda sul tema *La crescita del Mezzogiorno per la competitività del sistema Italia*. Partendo dallo studio della Fondazione Edison *L'Italia cresce solo a metà. Il freno del divario Nord-Sud*, distribuito ai presenti, l'Aspen Institute ha inteso dedicare un momento di riflessione al Sud Italia.

Al centro del dibattito l'esigenza di battere la criminalità organizzata e di ripristinare le basi della legalità e dell'ordine pubblico che frenano la crescita del Sud insieme all'alto deficit infrastrutturale, alla carenza di manodopera qualificata e all'eccessiva burocrazia.

Ha aperto i lavori il professor Fortis, sono seguiti numerosi interventi, tra cui si ricordano: Luigi Abete, presidente Banca Nazionale del Lavoro, Fabrizio Barca, direttore generale dipartimento politiche di sviluppo e coesione del ministero dell'Economia e delle Finanze, Carmela Decaro Bonella, Presidenza del Consiglio dei ministri, Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo, Ivanhoe Lo Bello, presidente Confindustria Sicilia, Antonio Manganelli, capo della Polizia, Mauro Moretti, amministratore delegato Ferrovie dello Stato, Alessandro Ortis, presidente Autorità per l'Energia elettrica e il gas, il senatore Giuseppe Pisanu, Giovanni Puglisi, presidente Fondazione Banco di Sicilia e rettore IULM, il deputato Adolfo Urso. Ha concluso i lavori Umberto Quadrino, amministratore delegato Edison e presidente Fondazione Edison.

17 marzo

Il professor Fortis ha partecipato alla tavola rotonda *Cultura gastronomica e valore del cibo nella società globale* organizzata a Milano dall'Aspen Institute Italia in collaborazione con Slow Food. Numerosi gli interventi da parte di industriali, imprenditori e accademici, tra cui si ricordano: il deputato Gianni Alemanno, Guido Maria Barilla, presidente Barilla Holding, Pia Donata Berlucci, amministratore delegato Fratelli Berlucci, Alberto

Capatti, rettore Università degli studi di Scienze Gastronomiche di Bra, Angelo Colussi, presidente Gruppo Colussi, Paolo Galbusera, amministratore delegato Galbusera, Alessandro Garrone, amministratore delegato ERG, il senatore Enzo Ghigo, Cosimo Rummo, presidente e amministratore delegato pasta Rummo e presidente Confindustria Benevento, Giulio Tremonti, presidente Aspen Institute Italia e vicepresidente Camera dei Deputati.

28 marzo

Il professor Fortis è intervenuto a Novara al convegno *Noi, la Cina e i rubinetti* promosso dalla Fim-Cisl Novara. Sono intervenuti, nell'ordine: Rolando Bianchin e Michele De Bonis rispettivamente segretario generale e segretario della Fim-Cisl Novara, Carlo Colzani, segretario generale Cisl Novara, Mariella Enoc, presidente Associazione Industriali di Novara, Andrea Bairati, assessore regionale all'Industria, Ricerca, Innovazione e Università. Ha concluso i lavori Giorgio Caprioli, segretario generale della Fim-Cisl Nazionale.

11 aprile

Il professor Fortis ha preso parte presso il centro Fiera del Garda di Montichiari (Brescia) alla tavola rotonda

Politiche per il futuro della Metallurgia organizzata in occasione della settima edizione di Metef, l'expo internazionale di riferimento dell'alluminio e dei metalli tecnologici in parallelo a Foundeq Europe, esposizione internazionale degli impianti, attrezzature e prodotti della fonderia metalli.

Tra gli altri partecipanti si ricordano, in ordine di intervento: Aristide Peli, vicepresidente e assessore alla Attività Produttive della provincia di Brescia, Alberto Canevali, Dg Imprese della Commissione Europea, Sergio Garriba, già direttore generale energia, Ministero Sviluppo Economico, Roberta Niboli, presidente Assiral, Carmelo Paolucci, presidente sindacato nazionale dei commercianti in metalli non ferrosi, Cesare Pasini, presidente di Nuovo Campsider, Romano Pezzotti, presidente sindacato nazionale dei commercianti in rottami ferrosi, Massimo Serafini, responsabile energia Legambiente, Amedeo Teti, D.G. Politiche commerciali del Ministero Attività Produttive, Giuseppe Toia, presidente CentroAl e vicepresidente Assomet. Ha moderato i lavori Sebastiano Barisoni di Radio 24.

9 maggio

Si è svolta presso il Castello di Rivalta a Gazzola (Piacenza), l'Assemblea ordinaria dei soci Assofluid, l'Associazione



Assemblea Assofluid

italiana dei costruttori ed operatori del settore oleoidraulico e pneumatico. In tale occasione sono state presentate le iniziative intraprese dall'Associazione ed è stato eletto il nuovo Presidente e il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2008-2011.

Il professor Fortis è intervenuto presentando una relazione dal titolo *Il Settore della potenza fluida: un pilastro del made in Italy meccanico*.

12 maggio

Si è svolta a Vercelli la presentazione del rapporto provinciale *L'economia reale dal punto di osservazione delle Camere di Commercio*, organizzata nell'ambito della 6ª Giornata dell'Economia e promossa dalla Camera di Commercio. Il professor Fortis è intervenuto con una relazione dal titolo *Competitività e divari del sistema produttivo italiano*. Ha aperto i lavori Giovanni Carlo Verri, presidente camera di commercio di Vercelli, ha concluso Rocco Casella, responsabile Ufficio Studi-Statistica.

22 maggio

Si è tenuto a Milano, presso l'Auditorium della Federchimica, l'incontro pubblico *Chimica fine, dei settori specialistici e Fibre: il turbo del Made in Italy* promosso da Federchimica, da AISPEC (Associazione nazionale imprese chimica fine e settori specialistici) e da Assofibre CIRFS Italia (Associazione nazionale fibre artificiali e sintetiche). In tale occasione, il professor Fortis ha presentato una relazione. Inoltre, sono intervenuti nell'ordine: Martino Verga, presidente AISPEC, Vincenzo Zezza, responsabile delle politiche industriali delle imprese delle IPL (Istituto Promozione Industriali) e Paolo Piana, presidente Assofibre CIRF Italia.

29 maggio

Per festeggiare i primi cinque anni di attività, il settimanale Panorama Economy, ha promosso a Milano, Palazzo Mezzanotte, il convegno *Il volo del Calabrone. L'incredibile (ma vera) internazionalizzazione del Made in Italy dal 2002 ad oggi* organizzato insieme al-



Camera di Commercio di Vercelli. Da sinistra: dott. Minunni (Prefetto di Vercelli), dott. Verri (Presidente Camera di Commercio) e prof. Fortis

l'Università Cattolica di Milano e a SIMEST, Società italiana per le imprese all'estero. Hanno parlato, in ordine di intervento: Sergio Luciano, direttore di Panorama Economy, Giulio Cainelli, docente di Economia e membro del comitato scientifico del Cranec, Massimo D'Aiuto, amministratore delegato SIMEST Spa, Mario Deaglio, docente di economia internazionale Università di Torino, Gaetano Esposito, segretario generale Assocamere Estero, Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio, preside facoltà di Scienza Politiche Università Cattolica e direttore del Cranec. Ha moderato Maurizio Tortorella, condirettore di Panorama Economy.

5 giugno

Il professor Fortis ha partecipato a Orta San Giulio alla tavola rotonda *Il distretto della rubinetteria del Piemonte nord-orientale: come affrontare le sfide competitive?* promossa dal Laboratorio delle Imprese del Banco Popolare. Ha aperto i lavori Massimo Minolfi, direttore generale corporate del Banco Popolare.

16 giugno

Il professor Fortis ha partecipato alla conferenza *Economie globali e imprese italiane: vincere con high technology, creatività, design. I grandi temi di attualità per il Paese* organizzata dall'Aspen Institute Italia presso la sede della Brembo, all'interno del Parco scientifico e tecnologico Kilometro Rosso a Stezzano (Bergamo). Le due sessioni dell'evento dal titolo *Crescere nelle fasi di crisi: le sfide innovative per le imprese italiane e High technology, creatività, design: i fattori chiave per vincere nella competizione globale*, sono state moderate rispettivamente dal professor Alberto Quadrio Curzio e dall'onorevole Enrico Letta.

17 giugno

Il professor Fortis ha preso parte a Villa Marchetti a Baggiovara (Modena), al convegno *Una riflessione strategica sul futuro del distretto ceramico italiano* promosso dall'Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per Ceramica (ACIMAC). Sono intervenuti, nell'ordine: Pietro Cassani e Paolo Gambuli, rispettivamente presidente e direttore ACIMAC, Tiziano Bursi, Università degli Studi di

Segue: ALTRI EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

Modena e Reggio Emilia, Stefano Micelli, Università Ca Foscari di Venezia e Alfonso Panzani, presidente Confindustria Ceramica.

20 giugno

Si è svolta a Fontaneto d'Agogna (Novara), l'inaugurazione ufficiale di Cuborosso, nuovo centro ricerche Caleffi, una delle principali imprese del distretto della rubinetteria e del valvolame del Lago d'Orta, analizzato in vari studi della Fondazione Edison.

L'evento, destinato esclusivamente alla stampa, ha visto la partecipazione di Marco Caleffi, Amministratore Unico dell'omonima azienda, del professor Fortis e dell'Ing. Mario Doninelli, uno dei massimi esperti in consulenza impiantistica termotecnica.



Centro Ricerche Caleffi

ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI SOCI DELLA FONDAZIONE EDISON



Assemblea Annuale Unione Industriale Pratese.

Da sinistra: dott. Marini, prof. Fortis, dott.a Marcegaglia e on. Matteoli.

24 gennaio

Si è svolto a Milano il seminario di presentazione del volume *Una nuova economia del Legno-Arredo tra industria, energia e cambiamento climatico* a cura di Teresa Gargiulo e Roberto Zoboli, e promosso dalla Federlegno-Arredo in collaborazione con la Fondazione Edison.

I lavori, aperti dal professor Fortis, hanno visto gli interventi di Davide Pettenella dell'Università di Padova, del curatore Zoboli dell'Università Cattolica, di Andrea Negri vicepresidente di Federlegno e presidente Edilegno ed infine di Elisabetta Bertini della Segreteria Tecnica Osservatorio Forestale.

28 maggio

Si è svolta a Prato l'Assemblea Annuale dell'Unione Industriale Pratese. Ha aperto i lavori il professor Fortis, presentando alcuni interes-

santi dati volti a dimostrare il ruolo trainante del manifatturiero nell'economia italiana. A seguire l'intervento del neo eletto presidente dell'Unione Industriale Pratese Riccardo Marini. Il presidente della Regione Toscana Claudio Martini ha sottolineato l'importanza della convergenza di tutti su obiettivi comuni finalizzati allo sviluppo. Ha raccolto interesse e condivisione l'intervento del ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli, molto puntuale nel richiamare alcuni dei temi di diretto interesse di Prato. Molto apprezzato infine l'intervento di Emma Marcegaglia, che ha chiuso i lavori. L'Unione Industriale Pratese ha donato alla Marcegaglia un orologio, prodotto da un'azienda di Prato e progettato espressamente per lei.

9 giugno

Si è svolta a Milano, presso l'Hotel Four Seasons, l'Assemblea Generale dell'Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani (ANCI). Nel suo intervento di apertura il presidente Vito Artioli ha parlato di significativi segnali di crescita del settore calzaturiero: il saldo commerciale che torna in positivo, la ripresa dei consumi interni, l'aumento delle esportazioni. Artioli non ha però nascosto le incognite che pesano sul 2008 e la necessità di prepararsi alla battaglia sui dazi da combattere in sede UE.

La forza del settore calzaturiero e industriale nel suo complesso è stata confermata dal professor Fortis che definisce l'Italia il pilastro dell'Unione Europea nell'abbigliamento-moda con un surplus commerciale di 21 miliardi di euro nel 2006.

Sui dazi è intervenuto Adolfo Urso, sottosegretario al ministero dello sviluppo economico, che ha confermato la necessità di rinnovarli dopo la scadenza prevista ad ottobre prossimo.

Il sostegno all'internazionalizzazione proseguirà inoltre grazie all'ICE, come ha sottolineato Massimo Mamberti, direttore generale dell'Istituto per il commercio estero.



Da sinistra: on. Urso, dott. Artioli, dott. Mamberti e prof. Fortis

12-13 giugno

Si è svolto a Badia di Campoleone, a Capolona (Arezzo) il convegno *I sistemi di piccola e media impresa: modelli e reti per lo sviluppo regionale in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Convergenze o divergenze?* promosso dall'Istituzione dei Distretti Industriali della provincia di Arezzo e dalla Fondazione Edison. Il Convegno ha visto la partecipazione di numerosi economisti, docenti universitari e amministratori pubblici provenienti da paesi europei e del Medio Oriente. Il professor Fortis è intervenuto alla tavola rotonda *Sviluppo locale e regionale nel contesto della globalizzazione* introdotta da Gioacchino Garofoli dell'Università degli Studi dell'Insubria. Hanno discusso inoltre: Josep M. Bricali, Universitat de Barcelona, Carlo Trigilia, Università degli Studi di Firenze, Joan Trullen, ex segretario di Stato ministero industria spagnolo, Vincenzo Ceccarelli, presidente provincia di Arezzo, Federico Gelli, vice presidente Regione Tosca-

na e Dirk Ahner, direttore generale DG Politica Regionale Commissione Europea.

19 giugno

Il professor Fortis ha partecipato a Milano, presso la Federlegno-Arredo alla riunione del Consiglio Direttivo di FLAy, Gruppo Giovani Imprenditori, di Federlegno.

24 giugno

Si è svolta a Milano l'Assemblea dell'Associazione Costruttori Italiani del Macchinario per l'Industria Tessile (ACIMIT). A seguire la presentazione del VI Osservatorio sulla dinamica economico-finanziaria delle imprese meccano tessile realizzato da Acimit in collaborazione con Hermes Lab. Vi hanno preso parte, in ordine di intervento: Paolo Banfi, presidente Acimit, Mauro Badanelli, dell'Ufficio Studi Acimit, Marco Ricchetti di Hermes Lab e il professor Fortis.

Gennaio-giugno 2008

La Fondazione Edison in collaborazione con la Federlegno-Arredo ha divulgato nel periodo **gennaio-giugno 2008** i rapporti in riferimento ai dati sull'export del legno e dei prodotti in legno e dei mobili italiani del terzo e del quarto trimestre 2007 e del primo trimestre 2008.

Marzo-giugno 2008

La Fondazione Edison in collaborazione con la Associazione Industriali e la Camera di Commercio di Novara ha predisposto nel periodo **marzo-giugno 2008** il rapporto sui dati dell'export del 2007 e del primo trimestre del 2008 della provincia di Novara, e in particolare dei settori tessile-abbigliamento e rubinetti-valvole.

Marzo-maggio 2008

Nei mesi di **marzo** e di **maggio 2008** la Fondazione Edison in collaborazione con la Fiamp ha elaborato l'osservatorio sui dati export dei settori conciario, calzature e componenti, occhialeria, pelletteria e gioielleria rispettivamente del III e del IV trimestre 2007.

APPROFONDIMENTI STATISTICI

La Fondazione Edison elabora periodicamente degli *Approfondimenti Statistici* consultabili sul sito internet e riguardanti studi e ricerche condotti dai suoi ricercatori

Export 2007: anno d'oro per distretti e meccanica. Dove sbaglia il "New York Times"

N. 17 - gennaio 2008

Nel n. 17 si mette in evidenza la rinnovata vitalità dell'export delle "4 A" del made in Italy. In particolare nei primi otto mesi del 2007, rispetto allo stesso periodo del 2006, il maggior incremento dell'export distrettuale è venuto dai distretti della meccanica e dai settori diversi (carta e plastica).

Le "4 D" che frenano l'Italia. Debito pubblico, Deficit energetico, Divario Nord-Sud, Differenziale fiscale

N. 18 - gennaio 2008

Nel n. 18 si sottolinea come la crescita del PIL dell'Italia risulti frenata dal peso di "4 D" che attanagliano il nostro Paese e che lo limitano fortemente nelle sue possibilità di sviluppo rispetto agli altri maggiori partner europei.

Dove va il mondo? Popolazione, economia, energia, cibo e materie prime

N. 19 - febbraio 2008

Nel n. 19 si evidenzia come già ora l'Asia, nuova grande realtà emergente del mondo stia sopravanzando il "vecchio mondo avanzato" per numero di abitanti, consumo di cibo e molte materie prime industriali, reddito globale prodotto e consumi di energia. In questo Quaderno si presentano le cifre più significative di questo grande cambiamento che i venti della globalizzazione hanno fortemente accelerato.

QUADERNO N° 17
GENNAIO 2008

EXPORT 2007: ANNO D'ORO PER DISTRETTI E MECCANICA
Dove sbaglia il "New York Times"

Figure 1 - Variazioni assolute dell'export della meccanica italiana e di alcuni Paesi UE nei primi nove mesi del 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006 (miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat e Eurostat

I Tatti sono quasi sbilanciati a fare a meno del tormentone del "deficit", quando nell'annunciarlo del Natale 2007 le sono stati accostati due colpi mediaci da KO: uno alla meccanica del "New York Times", che ci ha definiti un Paese triste, l'altro al legno dell'Espresso, che ha sancito che nel 2006 il Pil, pro capite della Spagna ha superato il nostro. Hanno inavvertitamente ripreso i canori del tramonto italiano (nel nostro Paese la pratica dell'autodiflagellazione è un vizio nazionale), mentre il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha opportunamente reagito con uno scatto di orgoglio respingendo al mittente la cartolina del nostro Paese data dal "New York Times". Sappiamo tutti quanti sono i problemi che affliggono il sistema Italia e non saranno certo

Autori	Sommario
Marco Fortis Cristiano Crenco	L'export dei distretti industriali italiani: focus nuovi livelli record nel 2007
	L'export dei 101 principali distretti italiani "surriscaldati" la Finlandia
	I "colatori" delle macchine per costruzioni alla conquista dell'Europa

Repertorio Tribunale di Milano
n° 117 del 2 dicembre 2008

QUADERNO N° 18
GENNAIO 2008

LE "4 D" CHE FRENANO L'ITALIA
Debito pubblico, Deficit energetico, Divario Nord-Sud, Differenziale fiscale

Figure 1 - Spesa per il pagamento degli interessi sul debito pubblico: incidenza % sul PIL, anno 2006

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

Nel nostro precedente Quaderno n. 16 abbiamo messo in evidenza la rinnovata vitalità dell'export della "4 A" del made in Italy: Abbigliamento-moda, Alimentari, Alimenti-vegetali, Accensione-elettronica. Abbiamo ricordato come nel 2006 il surplus commerciale con l'estero dell'Italia nella "4 A" abbia raggiunto i 92 miliardi di euro con la prospettiva certa prospettata di toccare un nuovo record nel 2007, grazie ad una dinamica record delle esportazioni. Infatti, nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2006 l'export della meccanica italiana è cresciuto in valore assoluto di 7,9 miliardi di euro, cioè più dell'intero export francese (7,4 miliardi) e, l'export complessivo delle altre "3 A" del made in Italy è anch'esso aumentato in valore assoluto di 1,4 miliardi di euro, cioè quasi l'export complessivo di Francia, Cina e Grecia bene insieme.

Autore	Sommario
Marco Fortis	Il debito pubblico
	Il deficit energetico ed infrastrutturale
	Il divario Nord-Sud
	Il differenziale fiscale con gli altri Paesi

Repertorio Tribunale di Milano
n° 117 del 2 dicembre 2008

QUADERNO N° 19
FEBBRAIO 2008

DOVE VA IL MONDO?
Popolazione, economia, energia, cibo e materie prime

Figure 1 - I maggiori produttori mondiali di carne (miliardi di tonnellate)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati FAO

In pochi decenni il mondo sta cambiando rapidamente. Soprattutto, con la prepotente crescita delle economie asiatiche ed in particolare quello della Cina. Fino a venti anni fa molte statistiche si occupavano in modo dettagliato prevalentemente del cosiddetto "mondo occidentale", inteso non tanto in senso geografico, quanto geopolitico. Il "mondo occidentale" comprendeva a quell'epoca, oltre all'Europa Occidentale, il Nord America e il Sud America, anche l'Oceania e il Giappone. Tuttavia, ma non sempre, le statistiche si ignorano ad approfondire anche la situazione dell'URSS e dei suoi Paesi satelliti (Paesi relativamente chiusi agli scambi economici con il "mondo occidentale"), mentre il resto del mondo era trattato quasi esclusivamente come un blocco residuale, una realtà poco significativa e marginale del pianeta.

Tutto è cambiato in poco tempo e quel blocco residuale sta diventando preponderante nei numeri rispetto al "vecchio mondo avanzato", pur includendo oggi in quest'ultimo,

Autori	Sommario
Marco Fortis Stefano Corradini Cristiano Crenco	La dinamica della popolazione mondiale: 1950 - 2050
	Il Pil mondiale: i "sorpassi" di Cina e India
	Le proiezioni dell'IEA sulla domanda mondiale di energia e sulle emissioni di CO2
	La crescita della domanda mondiale di cibo: il "colosso" Cina
	La Cina ha fatto anche di materie prime industriali

Repertorio Tribunale di Milano
n° 117 del 2 dicembre 2008

Nel 2007 l'Italia supera Francia e UK nell'export extra-UE

N. 20 - febbraio 2008

Il n. 20 analizza il trend positivo realizzato nel 2007 verso i Paesi extra-UE da parte dei settori afferenti il made in Italy. Tale performance positiva risulta superiore a quella realizzata nello stesso periodo dai diretti concorrenti a livello europeo quali Francia e Regno Unito.

L'impatto dell'inflazione asiatica

N. 21 - marzo 2008

Nel n. 21 vengono analizzati nel dettaglio i problemi legati all'inflazione che hanno portato ad un innalzamento dell'indice dei beni ad alta frequenza di consumo realizzato dall'ISTAT.

Nuovi record per made in Italy e distretti. Nel 2007 il surplus con l'estero delle "4 A" sale a 113 miliardi di euro

N. 22 - aprile 2008

Il n. 22 analizza in modo dettagliato il surplus commerciale che le "4 A" del made in Italy hanno realizzato sul mercato estero nel corso del 2007.

QUADERNO N° 20
FEBBRAIO 2008

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

NEL 2007 L'ITALIA SUPERA FRANCIA E UK NELL'EXPORT EXTRA-UE

Figura 1 - Export verso i Paesi extra-UE di Italia, Francia e UK (miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat
Note: per Francia e UK i dati 2007 sono stime

Il 2007 si è chiuso con un bilancio molto positivo per il commercio estero italiano: in particolare, le esportazioni verso i Paesi extra-UE sono cresciute del 10,5%, superando il valore assoluto quello di Francia e Regno Unito verso tali mercati: il passivo commerciale complessivo con i Paesi extra-UE, pur gravato dal petrolio e dal gas, è calato di 5,4 miliardi di euro rispetto al 2006: il surplus del nostro settore manifatturiero al di fuori della UE-27 è cresciuto di 5,1 miliardi di euro, portandosi a quota 39,7 miliardi; l'export italiano verso alcune aree (come la Russia e i Paesi OPEC) è aumentato di oltre il 20%; il surplus extra-UE dell'Italia nelle macchine e negli apparecchi meccanici è cresciuto di 3,2 miliardi e quello nel tessile-abbigliamento di 376 milioni.

In sostanza, si è assistito ad un grande recupero di competitività dell'industria italiana che avrebbe potuto essere ben maggiore se il cambio del dollaro e dello yuan cinese

Autore: Marco Fortis
Sommario: Il "coppione" nei confronti di Francia e Regno Unito
La specializzazione dell'Italia si allargano ai mercati emergenti

Regione Toscana di Milano
n° 119 del 2 dicembre 2005

QUADERNO N° 21
MARZO 2008

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

L'IMPATTO DELL'INFLAZIONE ASIATICA

Figura 1 - Prezzi di alcuni prodotti alimentari e indice generale dell'inflazione in Italia (variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Le politiche seguite all'annuncio dell'uscita di venerdì 22 febbraio 2008 secondo cui in Italia la crescita dei prezzi dei beni ad alta frequenza di consumo è uguale a quella dell'indice generale dell'inflazione dimostrano che nel nostro Paese è sempre difficile affrontare i problemi in modo serio ed oggettivo. Infatti, i sindacati hanno immediatamente sbandierato il nuovo indice elaborato dall'Istat per chiedere incrementi salariali più consistenti nell'attuale fase di rinnovo dei contratti, mentre all'opposto c'è chi ha sostenuto che l'inflazione dei beni ad alta frequenza di consumo fornisce un'idea del tutto distorta del trend reale dei prezzi. La verità è che la crescita dei prezzi dei beni essenziali (alimenti, carburanti, bollette) esiste (Figura 1) ed è assai più alta di

Autore: Marco Fortis
Sommario: L'indice generale dei prezzi

Regione Toscana di Milano
n° 119 del 2 dicembre 2005

QUADERNO N° 22
APRILE 2008

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

NUOVI RECORD PER MADE IN ITALY E DISTRETTI
Nel 2007 il surplus con l'estero delle "4 A" sale a 113 miliardi di euro

Figura 1 - Export extra UE di macchine specializzate per l'industria: anno 2007 (miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

Il 2007 è stato un anno estremamente positivo per il commercio estero italiano, anche se il 2008 dopo un primo bilancio ancora incerto, si preannuncia in salita a causa del rallentamento della domanda mondiale, del "caro petrolio" e del superario, che penalizza le imprese esportatrici.

Nel 2007 il surplus commerciale delle "4 A" ha sfiorato quota 110 miliardi di euro toccando un nuovo massimo storico di 113 miliardi. Il surplus è stato trascinato fortemente

Autore: Marco Fortis
Sommario: Export 2007: crescita di oltre 26 miliardi di euro
Le 4 A trascinano il "bacco" dell'energia e mettono a segno un nuovo surplus record: 113 miliardi di euro
La meccanica italiana sempre più protagonista dell'export extra-UE
Gli Europa e Paesi Arabi trascinano l'export italiano di manufatti
L'export dei distretti tocca un nuovo record sfiorando i 110 miliardi di euro

Regione Toscana di Milano
n° 119 del 2 dicembre 2005

Bilancia commerciale italiana 2007 - I dati provvisori

N. 23 - maggio 2008

Nel Quaderno 23 l'andamento positivo della bilancia commerciale italiana nel 2007 è messo in evidenza da un raffronto con le più deludenti bilance commerciali dei principali partners europei.

Export manifatti: 19 province superstar. Volano le province emiliane grazie alla meccanica

N. 24 - giugno 2008

Nel Quaderno 24 sono state esaminate le prime 30 province italiane per export pro capite manifatturiero del 2007. Rispetto al 2001 guadagnano posizioni le province a più spiccata vocazione produttiva nel settore della meccanica, mentre si allarga il divario Nord-Sud.

QUADERNO N° 23
MAGGIO 2008

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

BILANCIA COMMERCIALE ITALIANA 2007
I dati provvisori

Figura 1 - Bilancia commerciale dei principali Paesi UE: anno 2007

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

Nel 2007 la Bilancia commerciale italiana ha chiuso con un passivo di 9,3 miliardi di euro, valore relativamente contenuto se raffrontato con quello di altri paesi europei come la Francia (44,6 miliardi di euro), la Spagna (19) e soprattutto il Regno Unito (132,6).

Il dato del 2007 mostra che, nonostante le difficoltà generate dalla persistente concorrenza americana asiatica e dalla deriva del cambio del dollaro e dello yuan cinese, e nonostante le prime avvisaglie di un rallentamento dell'economia mondiale, trascorsa dalla crisi negli Stati Uniti, l'industria italiana è stata particolarmente competitiva. Grazie all'incremento delle esportazioni manifatturiere (vedi quaderno n. 22), il deficit della bilancia commerciale italiana si è ridotto di ben 11,8 miliardi di euro rispetto al 2006.

Al contrario, nello stesso periodo i partners europei hanno visto aumentare i loro passivi commerciali rispettivamente di circa 1 miliardi di euro la Spagna, 8 la Francia e il 1 il Regno Unito.

Il 2007 nella bilancia commerciale italiana pubblicata in questo quaderno si riferiscono ai dati provvisori del Istat.

Autore: Marco Fortis
Sommario: Cresce Cristiano

Regione Toscana di Milano
n° 119 del 2 dicembre 2005

QUADERNO N° 24
GIUGNO 2008

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

EXPORT MANUFATTI: 19 PROVINCE SUPERSTAR
Volano le province emiliane grazie alla meccanica

Figura 1 - Le prime 15 province italiane per export pro capite di manufatti: anno 2007 (valori in euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Sequie nuove stelle sono entrate a far parte nel 2007 del getto delle province italiane contraddistinte da un export manifatturiero superiore ai 10.000 euro per abitante: Sono Lucca, Varese, Arezzo, Udine e Parma.

Reggio Emilia ha conquistato il primo più alto della classifica per export manifatturiero per abitante con oltre 20 posti: Modena (quarta), Bologna (quintissima) e Parma (diciannovesima). La dinamica molto favorevole dell'export della meccanica nel 2007 ha permesso a Reggio Emilia di conquistare il primo posto della graduatoria e alla provincia di Bologna di salire di 3 posizioni.

Tra le prime 20 province per export manifatturiero pro capite (vedi figura 1) ben diciassette appartengono al Nord Italia, una al Centro (Arezzo) e due al Sud (Bari, addirittura seconda, e Chieti). Il posizionamento di queste ultime due province meridionali, tuttavia, più che esprimere la forza di una imprenditoria diffusa sul territorio, riflette il peso specifico di due singole realtà: le raffinate periferie di Brindisi e lo stabilimento di autoveicoli industriali del Gruppo Sevel (Chieti) che condizionano fortemente l'export dei rispettivi territori.

Autore: Marco Fortis
Sommario: La classifica dell'export pro capite manifatturiero provinciale 2007
Si allarga il divario Nord-Sud
I grandi cambiamenti intervenuti tra il 2001 e il 2007

Regione Toscana di Milano
n° 119 del 2 dicembre 2005

RASSEGNA STAMPA

Articoli pubblicati dal professor Fortis, in qualità di Vice Presidente della Fondazione Edison, da gennaio a giugno 2008 su quotidiani e settimanali

Il Sole-24 Ore

- 08-01-2008 *Declino? Le PMI dicono il contrario*
- 01-02-2008 *L'Italia in eterno declino nei pregiudizi stranieri*
- 01-03-2008 *Così sulla spesa incide l'effetto del boom cinese*
- 08-04-2008 *La sfida dei metalli*
- 16-04-2008 *Nei distretti l'onda del Carroccio*

Il Sole-24 Ore Lombardia

- 30-01-2008 *Gli investimenti che le statistiche non raccontano*

Il Messaggero

- 11-02-2008 *La crescita del Pil trainata dalle esportazioni. Da meccanica, moda, mobili e vino attivo di 100 miliardi*
- 29-03-2008 *La credibilità dell'Italia*
- 09-04-2008 *Il debito e il divario Nord-Sud preoccupano più dei numeri Ocse*

Economy

- 23-01-2008 *I magnifici 7 dell'export*
- 05-03-2008 *Mosca batte Pechino 10 miliardi a 6*
- 26-03-2008 *Sì, Pechino deve pagare dazio*

Il Gazzettino

- 09-04-2008 *Le statistiche e il peso delle due Italie*

La nuova Venezia

- 16-03-2008 *Il Veneto da esportazione rallenta la corsa*

La Tribuna di Treviso

Il Mattino di Padova

La nuova Venezia

- 04-01-2008 *La sindrome da declino e i limiti della politica*
- 09-02-2008 *La Cina spinge l'inflazione*

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| <i>Presidente</i> | Dott. Umberto Quadrino |
| <i>Vicepresidente</i> | Ing. Giulio Del Ninno |
| <i>Vicepresidente</i> | Prof. Marco Fortis |
| | Prof. Marco Elefanti |
| | Dott.a Mariella Enoc |
| | Prof. Alberto Quadrio Curzio |
| | Dott. Giampaolo Russo |
| | Dott. Marco Sala |
| | Dott. Rossano Soldini |

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| <i>Presidente</i> | Dott. Umberto Quadrino |
| <i>Vicepresidente</i> | Ing. Giulio Del Ninno |
| <i>Vicepresidente</i> | Prof. Marco Fortis |
| | Dott. Andrea Prandi |
| | Prof. Alberto Quadrio Curzio |

COLLEGIO DEI REVISORI

- | | |
|-------------------|-----------------------------|
| <i>Presidente</i> | Dott. Lino De Vecchi |
| | Dott.a Mariateresa Battaini |
| | Dott. Ugo Rock |

COMITATO SCIENTIFICO

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| <i>Presidente</i> | Prof. Alberto Quadrio Curzio |
| <i>Vicepresidente</i> | Prof. Marco Fortis |
| | Prof. Ugo Draetta |
| | Prof. Enrico Filippi |
| | Prof. Alberto Giussani |
| | Prof. Giovanni Zanetti |

SEGRETARIO GENERALE

- Dott.a Beatrice Biagetti

SOCI SOSTENITORI

PRICEWATERHOUSECOOPERS

AN
Associazione Industriali di Novara

ANIMA
Federazione delle Associazioni Nazionali
dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

FEDERLEGNO-ARREDO

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
NOVARA

FIAMP
FEDERAZIONE ITALIANA DELL'ACCESSORIO MODA E PERSONA

CONFINDUSTRIA CERAMICA

UNIONE INDUSTRIALE PRATESE

Confindustria Federorafi
Federazione Nazionale Orafi Argentieri
Gioiellieri Fabbricanti

enia
AGAC
OMPO
TESA

ACIMIT
ITALIAN TEXTILE MACHINERY

ANFAO

A.N.C.I.

Unindustria Vercelli Valsesia

Unione Industriale
Biellese

icbpi

AIMPES
Associazione Pellettieri Italiani

BPM Banca Popolare
di Milano

ASSOMET
Associazione Nazionale
Industrie Metalli non Ferrosi

Istituzione
dei Distretti Industriali
della Provincia di Arezzo



FONDAZIONE EDISON

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

N. 6 / Giugno 2008

Registrazione del Tribunale di Milano
n° 922 del 2/12/2005

Editore Fondazione Edison
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Coordinamento scientifico
Marco Fortis

Direttore Responsabile
Beatrice Biagetti

Redazione
Beatrice Biagetti
Cristiana Crenna

Segreteria redazione
Franca Sapienza
Tel. 02-6222.7455
info@fondazioneedison.it
www.fondazioneedison.it

chiuso in redazione il 30 giugno 2008

Stampa
Grafiche Mariano



Sala della Fontana nel Palazzo Edison di Foro Buonaparte a Milano, sede della Fondazione